$D \qquad P \qquad \qquad B \quad \text{\#} \quad \text{ECO(COLOR)DOPPLER TSA}$

CLASSE DI PRIORITÀ (Ricettario S.S.N.)	"PAROLE CHIAVE" INDICATE DAL GRUPPO DI LAVORO		
U URGENTE	NON PREVISTA: ictus cerebrale e TIA (Transient Ischemic Attack) sono condizioni patologiche per le quali è ndicato inviare il paziente in Pronto Soccorso per una valutazione neurologica urgente. Anche i sintomi suggestivi per TIA, insorti da meno di 90 giorni, sono sintomi per i quali è più indicata una valutazione neurologica in tempi brevi, prima che un EcoColorDoppler TSA.		
BREVE (max 10 giorni)	 Tumefazione pulsante laterocervicale Sintomi suggestivi per ischemia cerebrale insorti da più di 90 giorni (v. Tabella 1). Occlusione venosa retinica 		
DIFFERITA (max 30 giorni)	 Soggetti asintomatici candidati a: Interventi di chirurgia maggiore (pazienti a rischio cardiovascolare alto o molto alto) Coronarografia Soffio laterocervicale in paziente a rischio cardiovascolare alto o molto alto Furto della succlavia sintomatico 		
PROGRAMMATA (max 60/90 giorni)	 Età maggiore di 65 anni Pregressi eventi cardiovascolari maggiori (infarto miocardico acuto, TIA/ictus) o equivalenti coronarici (aneurisma dell'aorta addominale, arteriopatia periferica) Presenza di fattori di rischio di aterosclerosi fumo, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, insufficienza renale cronica). Altre indicazioni (terapia radiante al collo, soffio laterocervicale, fibrodisplasia carotidea). 		

LIVELLO DI RISCHIO DEL PAZIENTE	STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE	
Pazienti a rischio cardiovascolare alto	 Rischio per evento cardiovascolare fatale ≥ 5 e < 10% (SCORE) (secondo linee guida ESC/EAS) Dislipidemie familiari Ipertensine grave Diabete mellito senza fattori di rischio cardiovascolare e senza danno d'organo. Insufficienza renale cronica moderata (FG 30-59 ml/min/1,73 m²). 	
Pazienti a rischio cardiovascolare molto alto	 Rischio per evento cardiovascolare fatale a 10 anni ≥ 10% (SCORE). Malattia coronarica. Ictus ischemico. Arteriopatie periferiche. By-pass aorto-coronarico. Diabete mellito con uno o più fattori di rischio cardiovascolare e/o markers di danno d'organo /(p. e.: microalbuminuria). Insufficienza renale cronica grave (FG 15-29 ml/min/1,73 m²) 	

Tabella 1

SINTOMI ISCHEMICI CEREBRALI			
	 Turbe motorie con paresi o plegia (mono-, emi-, contro-laterale). Parestesie (mono-, emi-, contro-laterale). 		

Territorio carotideo	 Amaurosi fugace. Parestesie facciali Afasia e disartria
Territorio vertebro-basilare	 Vertigini e/o disturbi dell'equilibrio associato ad altro sintomo neurologico focale. Turbe dell'equilibrio. Drop Attack Diplopia. Disartria. Turbe motorie con paresi o plegia (mono-, emi-, contro-laterale). Parestesie (mono-, emi-, contro-laterale)

PERIODICITA' DEI CONTROLLI IN PAZIENTI CON ARTERIOPATIA DEI TRONCHI SOVRAORTICI				
Ispessimento miointimale		Biennale/triennale (non raccomandato se non presenti fattori di rischio cardiovascolare maggiori associati)*		
Stenosi sintomatica	• ≤ 30%	12-24 mesi		
	• > 30% - < 50%	Annuale		
	• ≥ 50%- < 70%	Semestrale		
	• ≥ 70%	Consulenza specialistica		
	• < 50% con occlusione controlaterale	Annuale		
	• ≥ 50% con occlusione controlaterale	Consulenza specialistica		
Stenosi asintomatica		Consulenza specialistica		
Restenosi post rivascolarizzazione		Semestrale		
Endoarteriectomia carotidea o stenting carotideo		Controlli a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi e poi a cadenza annuale.		